

Camminiamo insieme

N. 3 Anno IV - Foglietto settimanale della Parrocchia santi Pietro e Andrea - Povo
Tel. 0461-810420 - e-mail: povo@parrocchietn.it - <http://povo.diocesitn.it/>



20 gennaio 2019
Il tempo Ordinario



“Qualsiasi cosa vi dica, fatela”

Gv 2,5

Lc 2,1-11

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono.

Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

PER RIFLETTERE

L'intero Israele risuonava del lamento di schiavi e lebbrosi, e Gesù sembra ignorarli e inizia il suo ministero ma da una festa di nozze. Anziché asciugare lacrime, colma le coppe di vino.

Sembra indifferenza davanti al dolore dei poveri, la scelta di qualcosa di secondario di fronte al dramma del mondo, eppure il vangelo chiama questo il “principe dei segni”, il capostipite di tutti.

Gesù vuole trasmettere a Cana il principio decisivo della relazione che unisce Dio e l'umanità. Tra uomo e Dio corre un rapporto nuziale, con tutta la sua tavolozza di emozioni forti e buone: amore, festa, dono, eccesso, gioia. Un legame sponsale, non un rapporto giudiziario o penitenziale, lega Dio e noi, un vino di festa.

A Cana Gesù partecipando a una festa di nozze proclama il suo atto di fede nell'amore umano. Lui crede nell'amore, lo benedice, lo rilancia con il suo primo prodigo, lo collega a Dio. Perché l'amore è il primo segnale indicatore da seguire sulle strade del mondo, un evento sempre decretato dal cielo.

Gesù prende l'amore umano e lo fa simbolo e messaggio del nostro rapporto con Dio. Anche credere in Dio è una festa, anche l'incontro con Dio genera vita, porta fioriture di coraggio, una primavera ripetuta. A lungo abbiamo pensato che Dio fosse amico del sacrificio e della

gravità, e così abbiamo ricoperto il vangelo con un velo di tristezza. Invece no, a Cana ci sorprende un Dio che gode della gioia degli uomini e se ne prende cura. «Dobbiamo amare e trovare Dio precisamente nella nostra vita e nel bene che ci dà. Trovarlo e ringraziarlo nella nostra felicità terrena» (Bonhoeffer).

Ma ecco che «viene a mancare il vino». Il vino, in tutta la Bibbia, è il simbolo dell'amore felice tra uomo e donna, tra uomo e Dio. Felice e sempre minacciato. Non hanno più vino, esperienza che tutti abbiamo fatto, quando stanchezza e ripetizione prendono il sopravvento. Quando ci assalgono mille dubbi, quando gli amori sono senza gioia, le case senza festa, la fede senza passione.

Ma c'è il punto di svolta del racconto. Maria, la donna attenta a ciò che accade nel suo spazio vitale, sapiente della sapienza del Magnificat (sa che Dio ha sazia gli affamati di vita) indica la strada: «Qualunque cosa vi dica, fatela». Fate ciò che dice, fate il suo Vangelo, rendetelo gesto e corpo, sangue e carne. E si riempiranno le anfore vuote del cuore.

Fate il vangelo, e si trasformerà la vita, da vuota a piena, da spenta a felice. Più vangelo è uguale a più vita. Più Dio equivale a più io. Viene come un di più sorprendente, come vino immeritato e senza misura, un seme di luce. Ho tanta fiducia in Lui, perché non dei miei meriti tiene conto, ma solo del mio bisogno.

E. Ronchi

“Cristo serbò fino ad ora il vino buono, cioè il suo vangelo”

S. Agostino

Il Foglietto Settimanale e il Giornalino della nostra parrocchia lo trovate anche in: <http://povo.diocesitn.it/>

•••••••

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 20: ore 14.00 S. Messa in Celva per la festa di S. Antonio;
Venerdì 25: ore 20.30 Gruppo adolescenti in Oratorio;
Sabato 26: ore 10.15 catechesi IV e V elementare; ore 14.30 catechesi III elementare;

•••••••

FESTA DI SANT'ANTONIO IN CELVA



•••••••

Pellegrinaggi Diocesani 2019

14 - 21 febbraio **Terra Santa;**
 27 - 30 aprile **Fatima;**
 17 maggio **Mantova** in particolare per malati;
 2 giugno Pellegrinaggio Diocesano **Pinè** con malati;
 29/6 - 5 luglio **Libano;**
 25 - 30 luglio Speciale **Terra Santa;**
 6 - 9 settembre **Lourdes** con Malati;
 26 - 29 settembre **Soggiorno in Montagna** In particolare per malati;
 20 - 27 novembre **Terra Santa;**

Per informazioni telefona allo 0461.231055 o e-mail a: pellegrinaggi.malatitrento@gmail.com

CALENDARIO SETTIMANALE	
DOMENICA 20 II TEMPO ORDINARIO	ore 8.00: Def. TOMEDI SANTO; LUIGI e SILVANO; ore 9.00 a Oltrecastello: ore 10.00: Def. ALBERTO e RINA; ESTER DEGASPERI; GIOVANNINI CONCETTA; ore 14.00: S. Messa a Celva
LUNEDI' 21 Sant'Agnese	ore 8.00: Def. EZIO e LUCIA; GIUSEPPE; LUIGI, MARIA e LETIZIA;
MARTEDI' 22	ore 8.00: Def. RITA e CARLO; DANIELE;
MERCOLEDI' 23	ore 20.00: Def. CESARE; CELVA LUIGI; LAZZERI LINA;
GIOVEDI' 24 San Francesco di Sales	ore 8.00: Def. SEVEGNANI MARIO; TOMASI MARIA MADDALENA;
VENERDI' 25 Conversione di san Paolo	ore 8.00: Def. CARMEN e TARCISIO;
SABATO 26 Santi Timoteo e Tito	ore 18.30: Def. INES e ARTURO GRETTER; OREMPULLER ANTONIO;
DOMENICA 27 III TEMPO ORDINARIO	ore 8.00: Def. RITA; CARLO e RITA; AURELIA e ROBERTO; ore 9.00 a Oltrecastello: Def. SILVIA; ore 10.00: Def. ALBERTO; GIORGIO e RENZO;

18-25 gennaio 2019
Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

*Domenica 20 gennaio ore 17.00
 in Duomo
 Preghiera Ecumenica*

Preghiera per l'unità dei Cristiani

Signore Gesù Cristo, che alla vigilia della tua passione hai pregato perché tutti i tuoi discepoli fossero uniti perfettamente come tu nel Padre e il Padre in te, fa' che noi sentiamo con dolore il male delle nostre divisioni e che lealmente possiamo scoprire in noi e sradicare ogni sentimento d'indifferenza, di diffidenza e di mutua astiosità. Concedici la grazia di poter incontrare tutti in te, affinché dal nostro cuore e dalle nostre labbra si elevi incessantemente la tua preghiera per l'unità dei cristiani, come tu la vuoi e con i mezzi che tu vuoi. In te che sei la carità perfetta, fa' che noi troviamo la via che conduce all'unità nell'obbedienza al tuo amore e alla tua verità. Amen.

I BATTESEMI

Si ricordano le date dei battesimi per il 2019. I genitori interessati sono pregati di contattare il parroco per poter intraprendere il cammino di preparazione:

17 febbraio
 7 aprile
 20 aprile
 9 giugno
 22 settembre
 8 dicembre

•••••••

CHIESA DI SANT'AGATA e SANTA LUCIA

Contribuisci anche tu:

- Porta il tuo contributo in parrocchia oppure versalo sul conto corrente "Chiesa S. Agata" presso la Cassa Rurale di Trento IBAN **IT 22 O 08304 01810 000010378283**;
- Per la detrazione fiscale chiedi anche la ricevuta in parrocchia.